

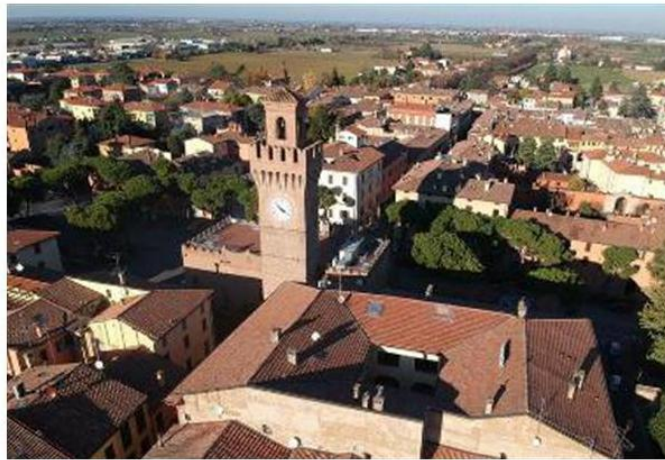
Attività e ripartenza, il Comune 'punta' 200mila euro sulle imprese

Pubblicati due bandi che assegnano contributi a fondo perduto per il sostegno post-Covid. C'è tempo fino al 18 dicembre

CASTEL SAN PIETRO

Il Comune punta 200mila euro sul 'cavallo' della ripartenza. E' l'ammontare complessivo dei contributi a fondo perduto promossi in due bandi dal Municipio. I fondi sono destinati al sostegno e al rilancio delle imprese commerciali, esercenti la somministrazione di alimenti e bevande e dei servizi del territorio comunale. «Un'opportunità che viene offerta a riconoscimento, oltre che del valore di queste imprese per l'economia del territorio, anche dell'importante funzione sociale e di servizio che svolgono per i residenti ed i frequentatori, specie in un periodo in cui sono state duramente colpite dalle conseguenze economiche delle restrizioni imposte per l'emergenza pandemica», spiega l'Amministrazione.

In particolare, il primo bando, che assegnerà 100mila euro per la realizzazione di lavori ed interventi di ammodernamento delle opere esterne ed interne e di riqualificazione delle attività, iniziative e altri interventi finanziabili ai sensi della L.R.41-1997, è gestito dall'Associazione temporanea di imprese (Ati) denominata 'Operatori del centro commerciale naturale di Castel San



Pietro Terme', nata a novembre 2020 proprio con l'obiettivo principale della valorizzazione e riqualificazione delle imprese commerciali che operano nel centro storico. Destinatari di questo bando sono quindi le oltre 220 attività del operanti fra la zona a sud, Montagnola, e la

zona a nord, il Borgo, attraverso un continuum di portici e camminamenti, con estensione ad altre aree a valenza turistico-commerciale del Capoluogo, in primis quella termale.

Il secondo bando, stesso importo e stesse finalità, è gestito dall'Amministrazione ed è rivolto a tutte le altre imprese commerciali presenti nelle aree esterne al perimetro del centro commerciale naturale di Castel San Pietro Terme. Entrambi i bandi, emessi il 19 novembre scorso, scadranno il 18 dicembre e sono pubblicati nel sito del Comune www.comune.ca-

NEL PACCHETTO

Sono coinvolte le realtà commerciali interne ed esterne al perimetro naturale del centro

stelsanpietroterme.bo.it e nei siti delle associazioni di categoria: Cna Imola www.cnaimola.it - Confartigianato www.assimpres.bo.it - Confcommercio Ascom Imola www.confcommercioimola.it - Confesercenti Imola www.confesercenti-imola.it

L'Ati «Operatori del centro commerciale naturale di Castel San Pietro Terme, è stata costituita - ricordano i rappresentanti delle associazioni di categoria Andrea Martelli (Ascom), Enzo Scardovi (Confesercenti), Ornella Bova (Cna), Luca Pancaldi (Confartigianato) - fra imprese operanti nel settore del commercio interessate a sostenere e sottoscrivere il progetto di intervento per la promozione e la riqualificazione del centro commerciale naturale 'Castel San Pietro Terme Fa Centro'»

Chiude il sindaco, Fausto Tinti: «Dopo quasi due anni di pandemia, continua ad essere quanto mai prioritario un piano per il centro. Nei prossimi anni proseguirà con la realizzazione degli interventi previsti sull'accessibilità di natura esclusivamente pubblica, fra cui l'ascensore panoramico che sarà realizzato nel parcheggio dell'Ospedale, porta di ingresso al cuore della Città e che avrà una disponibilità di circa 400 posti auto».

